

Esplode incendio in azienda Carroattrezzista ustionato



L'ospedale di Eboli dove è stato effettuato il primo ricovero

di Francesco Faenza

EBOLI

È ricoverato all'ospedale Cardarelli di Napoli con il corpo ustionato. Il titolare di un'agenzia di carroattrezzi ha riportato ustioni di secondo e terzo grado. Ieri pomeriggio, i medici Laura Baccari (rianimatrice) e Alfonso Sparano, hanno deciso di trasferire il paziente dall'ospedale di Eboli a Napoli. Le braccia e le gambe non sono in condizioni buone. Il trenta per cento del corpo è stato raggiunto dalle fiamme.

Il carroattrezzista ebolitano è vittima di un incidente sul lavoro. Secondo una prima ricostruzione dei fatti, al vaglio dei carabinieri coordinati dal capitano Greta Gentili, l'uomo giovedì pomeriggio si trovava vicino al fratello che stava usando una saldatrice. Il giovane ustionato, invece, maneggiava della benzina. Dal contatto involontario tra saldatrice e benzina è esploso l'incendio. Le fiamme sono divampate in pochi secondi. L'artigiano non ha avuto scampo. Ha messo le mani avanti per proteggersi il viso. Ma le fiamme lo hanno comunque raggiunto, scavando in profondità. Trasferito all'ospedale di Eboli, in condizioni preoccupanti, il carroattrezzista è stato tenuto sotto osservazione in Pronto Soccorso

per diverse ore.

Ieri pomeriggio, con l'intervento della rianimatrice, è stato deciso il trasferimento a Napoli, al centro Grandi Ustionati, presso l'ospedale Cardarelli. Le condizioni del paziente si sarebbero aggravate. I medici hanno parlato a lungo con i familiari, spiegando il percorso che dovrà seguire ora il paziente in ospedale. L'uomo verrà calato in grosse vasche per consentire la rimozione della pelle colpita dalle ustioni. L'obiettivo è chiaro: evitare infezioni. Sono queste l'elemento più pericoloso per una persona ustionata. Per fortuna, le lesioni non sono estese. Il trenta per cento non è un dato drammatico. Il paziente, in prognosi riservata, verrà tenuto sotto stretta osservazione per i prossimi giorni. Oggi ai familiari verrà comunicato un nuovo bollettino medico.

Un mese fa, in un'azienda florovivaistica in località Prato, rimase ustionato un operaio straniero. Trasferito al Cardarelli, dopo pochi giorni il paziente morì. In quel caso, il 35enne riportò ustioni sull'80 per cento del corpo. Un dato che fece tremare i polsi ai medici che disposerò il trasferimento d'urgenza del giovane a Napoli. Trasferimento però che non salvò la vita.